



COMUNE DI TURI

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione N. 583/2022 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 07/06/2022 e vi rimarrà fino al 22/06/2022.

Li 07/06/2022

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Chiara G. Pascali

RACCOLTA GENERALE

n. 583 del 06/06/2022

5° SETTORE – URBANISTICA-ASSETTO DEL TERRITORIO

Ufficio Amministrativo Urbanistica

DETERMINAZIONE

n.76 del 03.06.2022

OGGETTO: Approvazione risultanze istruttoria delle istanze di richiesta risarcimento e Impegno di Spesa, alla Regione Puglia, dei danni causati avversità atmosferiche (gelate) verificatesi nella Regione Puglia dal 24 al 25 marzo 2020 e dal 1 al 3 aprile 2020 sul territorio del Comune di Turi. Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo del 14 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 318 del 23 dicembre 2020.

In data 3 giugno 2022 nella Residenza Municipale

IL CAPO SETTORE
Giambattista Del Rosso

PREMESSO CHE

- il Decreto Legislativo n.102 del 29/03/2004 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole”, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 18 aprile 2008 n.82, al Capo II “Interventi compensativi” art. 5 comma 2 prevede: alla lett. a) contributi in conto capitale fino all’80% del danno accertato sulla base della PLV ordinaria aziendale, alla lett. b) prestiti ad ammortamento quinquennale e alla lett. c) proroga delle operazioni di credito agrario;

- è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 318 del 23 dicembre 2020, il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari n. 9376213 del 14 dicembre 2020 avente per oggetto “Dichiarazione dell’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Puglia dal 24 marzo 2020 al 25 marzo 2020 e dal 1° aprile 2020 al 3 aprile 2020”;

- nell’ambito del suddetto Decreto è dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella Regione Puglia dal 24 marzo 2020 al 25 marzo 2020 e dal 1° aprile 2020 al 3 aprile 2020”. In particolare con la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 giugno 2020, n. 993 – B.U.R.P. n. 117 del 18/08/2020, vengono riscontrati i danni nel territorio della provincia di Bari, per effetto delle “gelate” verificatesi dal 24 al 25 marzo 2020 e dal 1° al 3 aprile 2020, per le seguenti colture: grano duro, grano tenero, altri cereali, leguminose, ortaggi, uva da tavola, uva da vino, ciliegio, mandorlo ed altri fruttiferi;

- tra i territori della provincia di Bari, danneggiati dai suddetti eventi meteo avversi, vi è il Comune di Turi e per questo possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste dal D. Lgs. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii. ed in particolare le provvidenze previste dall’art. 5, comma 2, lettera:

a) contributi in conto capitale fino all’80% del danno accertato sulla base della Produzione Lorda Vendibile media ordinaria da calcolare;

b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze d’esercizio dell’anno in cui si è verificato l’evento dannoso e per l’anno successivo;

c) “proroga delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento” - (di cui all’art.7 d.lgs. 29/03/2004 n.102);

d) “esonero parziale del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti” (di cui all’art.8 d.lgs. 29/03/2004 n.102) da richiedere direttamente all’INPS a cura delle aziende che saranno ammesse a beneficio;

- entro 45 giorni (6 febbraio 2021) dalla data di pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 318 del 23 dicembre 2020, del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari n. 9376213 del 14 dicembre 2020 avente per oggetto “Dichiarazione dell’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Puglia dal 24 marzo 2020 al 25 marzo 2020 e dal 1° aprile 2020 al 3 aprile 2020”, sono pervenute al Comune di Turi trecentotrenta due (332) istanze, intese ad ottenere le succitate provvidenze previste dall’art. 5 comma 2 del D.lgs. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii.;

- con nota del Comune di Conversano, giusto protocollo n. 32715 del 09-09-2021, son state trasferite al Comune di Turi sette (n.7) istanze di risarcimento dei danni subiti alla P.L.V. dalle avversità atmosferiche (gelate) verificatesi nella Regione Puglia dal 24 al 25 marzo 2020 e dal 1 al 3 aprile 2020 di competenza del Comune di Turi; ma erroneamente presentate in data utile al protocollo del Comune di Conversano;

- l’art. 5 comma 1 – “Interventi per favorire la ripresa dell’attività produttiva” - del D. Lgs. 102/2004,

modificato dal D. Lgs 82/2008, prevede che: *“Possono beneficiare degli interventi del presente articolo, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile. Nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche”*;

- con Determinazione del Responsabile del 5° Settore Urbanistica - Assetto del Territorio n. 35 del 22/04/2021 (Reg. Gen. n. 374 del 22/04/2021) è stata affidata l'istruttoria tecnica delle istanze di risarcimento danni pervenute, in data utile al protocollo del S.U.A.P. del Comune di Turi, alla società di servizi denominata “Gaia s.a.s. di Nicola Orlando & C.”, con sede legale in 70028 - Sannicandro di Bari (BA) alla via Pastrengo n. 6 – C.F. e P.I. 07059480728;

- la società di servizi “Gaia s.a.s. di Nicola Orlando & C.” ha effettuato l'istruttoria con l'ausilio del fascicolo aziendale visionato direttamente sul portale Sian, con accesso messo a disposizione dal Servizio Regionale competente, ed ha comunicato le risultanze dell'istruttoria fornendo l'elenco delle ditte/istanze ammesse a beneficio per danni causati da eventi calamitosi verificatisi nella Regione Puglia nel periodo marzo - aprile 2020 e l'elenco delle ditte/istanze non ammesse a beneficio per i seguenti motivi ostativi:

a) istanza presentata oltre il termine di 45 giorni (6 febbraio 2021) dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 318 del 23 dicembre 2020, del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari n. 9376213 del 14 dicembre 2020 avente per oggetto “Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Puglia dal 24 marzo 2020 al 25 marzo 2020 e dal 1° aprile 2020 al 3 aprile 2020”, presso il protocollo del Comune nel cui territorio ricade la maggiore superficie aziendale danneggiata, come disposto dall'art. 5 comma 5 del D. Lgs. n. 102 del 29/03/2004 oltre all'art. 5 della Legge Regionale n. 66 del 22/12/2017 (modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale n. 24 del 11/05/1990) e precisato nell'art. 1 “Ricevibilità” dell'allegato 1 “Modalità operative” alla Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 4 luglio 2019 n. 161 (B.U.R.P. n. 78 del 11 luglio 2019);

b) l'azienda non iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio al momento dell'evento calamitoso, come disposto dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 102 del 2004 del 29/03/2004 e precisato nell'art. 1 “Ricevibilità” dell'allegato 1 “Modalità operative” alla Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 4 luglio 2019 n. 161 (B.U.R.P. n. 78 del 11 luglio 2019);

c) il danno subito dall'azienda non supera il 30% della produzione lorda vendibile, come disposto dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 102 del 2004 del 29/03/2004 e precisato nell'art. 1.2 “Ricevibilità” dell'allegato 1 “Modalità operative” alla Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 4 luglio 2019 n. 161 (B.U.R.P. n. 78 del 11 luglio 2019);

- ad ogni Ditta esclusa, per uno dei motivi suddetti, è stata inviata a mezzo pec e/o posta raccomandata A.R. la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, secondo ex art. 10 bis 241/90, concedendo 10 giorni utili per l'invio di osservazioni e/o documenti utili all'accoglimento dell'istanza a seguito di ulteriore istruttoria. Scaduti i termini, si è confermata l'esclusione di quindici (15) aziende per i motivi suddetti;

- solo una Ditta ha prodotto integrazione documentale e richiesto il ricalcolo dei danni subiti, dalla calamità suddetta, ottenendo esito positivo e riammessa tra le Ditte meritevoli di ristoro poiché rispondenti ai dettami dell'art. 5 comma 2 del D.lgs. 102 del 29/03/2004 e s.m.i.;

- con Determinazione n. 236 del 12/10/2021 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari avente ad oggetto: “Fondo di solidarietà Nazionale. Danni causati da Gelate e Nevicate marzo - aprile 2020. Impegno, liquidazione e pagamento di € 6.574.479,92 in favore di Comuni delle Province di Foggia, BAT e Bari.” con il quale la

Regione Puglia ha ordinato al proprio Servizio Bilancio e Ragioneria di impegnare, liquidare e pagare la somma complessiva di € 6.574.479,92 per le provvidenze contributive in questione in favore dei Comuni richiedenti, individuando le percentuali di riparto da assegnare a ciascun comune interessato dalla calamità Gelate e Nevicate Marzo-Aprile 2020 e attribuendo al Comune di Turi una percentuale pari al 13,95%;

- con stessa Determinazione Dirigenziale n. 236/2021 è stata assegnata al Comune di Turi la somma di € 916.482,50 da ripartire tra le ditte ammesse in proporzione al danno stimato (riportato in ultima colonna dell'Allegato A);

- con Determina Dirigenziale di questo ente n. 1168 del 27/12/2021 è stata accertata e incassata la somma in questione di € 916.482,50 sul Capitolo di Entrata n. 74/6 Cod. 2.01.01.02.001;

Ritenuto

- di dover approvare l'esito istruttorio ed i relativi allegati: A "Elenco delle Ditte ammesse a ristoro dei danni", B "Elenco delle Ditte non ammesse al ristoro dei danni, redatti a cura della società di servizi denominata "Gaia s.a.s. di Nicola Orlando & C.", con sede legale in 70028 - Sannicandro di Bari (BA) alla via Pastrengo n. 6;
- necessario impegnare la somma complessiva di € 916.482,50 sul **Cap. 1603/21** epigrafato **"Ristoro calamità atmosferiche - agricoltura - ex D.Lgs. n.102/2004 (Entr. 74/6)" - Codice di Bilancio: 16.01-1.04.03.99.999** - del Bilancio di Previsione Finanziaria 2022-2024 - Anno 2022;

VISTE

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 11 del 28.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Rendiconto di Gestione 2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31.05.2022, immediatamente esecutiva, con la quale si è proceduto all'approvazione del Bilancio di Previsione -Finanziaria 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022, secondo il Principio contabile applicato alla programmazione di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011

VISTI

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:
 - gli artt. 107 e 109, che assegnano ai responsabili di servizio la competenza in materia di gestione;
 - l'art. 51, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;
- il D.lgs. n. 118/2011 ed in particolare l'allegato 4/2 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 50/2016 del 18.04.2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Sindacale in data 29.11.2019, n. 113 (prot. n. 22327) di incarico di P.O. del Settore 5° - Urbanistica e Assetto del Territorio - al sottoscritto Arch. Giambattista del Rosso;

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse e tutto il carteggio ivi menzionato quali facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che sono state ricevute n.339 (trecento trentanove) istanze nei termini di cui:
 - a) n. 317 istanze ammesse, protocollate in data utile presso il Comune di Turi;
 - b) n. 15 istanze escluse;
 - c) n. 7 istanze ammesse, trasferite dal Comune di Conversano (poiché la maggiore Superficie Agricola Utile, interessata dall'evento calamitoso è ricadente nel Comune di Turi);
3. **DI DARE ATTO**, altresì, che sono scaduti i termini per la presentazione di controdeduzioni a seguito delle note di preavviso di rigetto parziale o totale, già trasmesse dal Comune di Turi ai sensi della L. n. 241/1990 per l'avvio del procedimento;
4. **DI APPROVARE** l'esito istruttorio con elenco danni riconosciuti e a base di ripartizione secondo le somme riconosciute dalla regione, ai sensi del D. Lgs. 102/04 e s.m.i, delle istanze presentate per il ristoro dei danni causati da eventi calamitosi verificatisi nella Regione Puglia nel periodo marzo – aprile 2020, giusto Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari n. 9376213 del 14 dicembre 2020 avente per oggetto “Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Puglia dal 24 marzo 2020 al 25 marzo 2020 e dal 1° aprile 2020 al 3 aprile 2020”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 318 del 23 dicembre 2020;
5. **DI IMPEGNARE ED IMPUTARE** l'importo complessivo di € 916.482,50 sul **Cap. 1603/21** epigrafato “**Ristoro calamità atmosferiche - agricoltura - ex D.Lgs. n.102/2004 (Entr. 74/6)**” - **Codice di Bilancio: 16.01-1.04.03.99.999** - del Bilancio di Previsione Finanziaria 2022-2024 - Anno 2022;
6. **DI STABILIRE** che gli oneri per le funzioni delegate, successivamente erogati attraverso un altro distinto/espresso stanziamento del bilancio regionale, pari al 4% dell'importo che verrà concesso alle aziende aventi diritto quale contributo in conto capitale (art. 7 L. R. 24/90 e art. 9 comma 1° lett. b legge regionale 66/2017), sarà destinato alla società di servizi denominata “Gaia s.a.s. di Nicola Orlando & C.” - con sede legale in 70028 - Sannicandro di Bari (BA) alla via Pastrengo n. 6, per il quale l'Ente Comunale provvederà espressi atti di pagamento;
7. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è l'Arch. del Rosso Giambattista;
8. **DI DARE ATTO** che prima di procedere alla liquidazione della somma spettante, questo Comune deve verificare il rispetto della L. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), del D.lgs. n. 159/2011 (codice antimafia), del D. Lgs. n. 276/2003 (Documento Unico Regolarità Contributiva), del D.P.R. n. 602/73 (verifica inadempimenti ex art. 48) e agli adempimenti previsti dall'art. 52 della legge 234/2012 e l'art.6 comma 7 del Decreto-Legge del 30 dicembre 2016, n. 244 (visura Deggendorf), tramite il sito web del Registro Nazionale Aiuti, (R.N.A.) al fine di accertare che il soggetto beneficiario NON RISULTA/RISULTA presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, secondo quanto dettato al punto 5 dell'allegato “1” della DDS n. 161 del 4 luglio 2019 - “D. Lgs. n. 102/04. Art. 5 della legge regionale 24/90 modificata dalla legge regionale 66/17 - Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. Modalità operative;

9. **DI DARE ATTO** che in presenza di qualsiasi insorgente impedimento verso i soggetti interessati alla regolare erogazione dei fondi stanziati, questo Ufficio provvederà a ripartire, in maniera proporzionale al danno subito, le restanti economie ai restanti soggetti beneficiari;
10. **DI DARE ATTO** che, in presenza di DURC non regolare, saremo costretti a versare direttamente a I.N.P.S l'importo corrispondente all'inadempienza contributiva segnalata nel D.U.R.C., per l'applicazione dell'intervento sostitutivo (art. 31 co. 8-bis L. 98 del 2013);
11. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Capo Settore, nonché la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa, di cui all'art. 183, c.8, TUEL;
12. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta;
13. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Capo Settore Economico-finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL e valutazione della compatibilità dello stesso con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 c.1 legge 24 dicembre 2012, n. 243 e s.m.i.- art. 1 c. 466 legge 11 dicembre 2016, n. 232;
14. **DI DARE ATTO** che, ad avvenuta esecutività, si ottempererà agli obblighi di pubblicazione ex art. 15, c. 2 del D.Lgs. n. 33/2013, che rappresentano la condizione per l'acquisizione dell'efficacia del presente atto;
15. **DI DARE ATTO**, infine, che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali/Determinazioni Dirigenziali" e nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Affidamenti", e, per lo stesso, si ottempererà agli adempimenti previsti dall'art. 1 c. 32 della L. n. 190/2012.
16. **DI DISPORRE** che la pubblicazione dei dati e dei documenti che sarà effettuata all'Albo pretorio Comunale, avvenga nella piena osservanza delle disposizioni previste dal D. Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e, in particolare, nell'osservanza di quanto previsto dall'articolo 19, comma 2 nonché dei principi di pertinenza, e non eccessività dei dati pubblicati e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti e di quanto stabilito dal nuovo regolamento DGPR n. 679 del 2016 e s.m.i.;
17. **DI DISPORRE** che avverso al presente atto e ai relativi allegati è ammesso ricorso tramite presentazione di controdeduzioni entro 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di esecutività del presente atto.
18. **DI DARE ATTO**, altresì, che il presente provvedimento non comporta aggravio di spesa per la civica amministrazione.
19. **DI DARE ATTO** altresì, che il presente provvedimento rispetta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D. Lgs. 267/2000.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.